

Comune di CORCIANO

Provincia di Perugia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

MARIA CATERINA TOSETTI

ANTONIO SISCA

FEDERICO CASTAGNOLI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Maria Caterina Tosetti, Antonio Sisca, Federico Castagnoli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 13.02.2012;

- ◆ ricevuta in data 31.03.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 67 del 24.03.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto*

del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nel registro dei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli complessivi di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto resa facoltativa per l'anno 2013 a seguito dello slittamento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 27.616,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.932 reversali e n. 4.665 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalle norme sulla sospensione del versamento della prima rata IMU dovuta sull'abitazione principale e dall'obbligo di rispetto dei termini di pagamento dei fornitori;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;

- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento mediante la contrazione di mutui nell'anno 2013;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.894.571,61
Riscossioni	5.261.556,98	16.796.017,02	22.057.574,00
Pagamenti	7.775.647,54	16.517.107,50	24.292.755,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.659.390,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.659.390,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
Disponibilità	1.725.513,76	3.894.571,61	1.659.390,57
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

	2011	2012	2013
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	43,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	613.587,51
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	1.396.222,01
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	2.020.106,93
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Entità degli interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	148,94

Il ricorso all'anticipazione di cassa è imputabile alla momentanea carenza di liquidità dovuta alla necessità di provvedere al rispetto dei termini di pagamento dei fornitori ed alla sospensione del versamento della prima rata IMU relativa all'abitazione principale.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 464.083,16, come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	20.115.039,43	21.182.580,07	23.729.986,77
Impegni di competenza	19.636.369,33	21.034.872,52	23.265.903,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	478.670,10	147.707,55	464.083,16

così dettagliati:

		2013
Riscossioni	(+)	16.796.017,02
Pagamenti	(-)	16.517.107,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>278.909,52</i>
Residui attivi	(+)	6.933.969,75
Residui passivi	(-)	6.748.796,11
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>185.173,64</i>
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	464.083,16

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo I	12.581.501,50	14.983.001,65	13.237.537,20
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.684.184,66	1.798.968,22	1.928.857,00
Entrate titolo II	779.197,21	853.657,60	2.271.954,11
Entrate titolo III	2.115.372,25	1.601.085,49	1.929.817,71
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.476.070,96	17.437.744,74	17.439.309,02
Spese titolo I (B)	16.305.461,19	16.793.364,13	16.311.201,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	990.624,58	1.146.902,76	994.318,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-1.820.014,81	-502.522,15	133.789,03
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	2.064,00	4.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	1.903.866,79	619.310,13	43.750,49
Contributo per permessi di costruire	1.507.619,13	509.084,61	35.020,91
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	396.247,66	91.418,58	0,00
Altre entrate (cave ed opere senza autorizzazione ambientale)		18.806,94	8.729,58
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	83.851,98	118.851,98	70.926,53
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	25.000,00	25.000,00	24.947,99
Altre entrate (specificare)	58.851,98	93.851,98	45.978,54
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	110.612,99

(*) il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	3.457.088,80	2.610.591,99	2.958.120,54
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.457.088,80	2.610.591,99	2.958.120,54
Spese titolo II (N)	1.158.403,89	1.960.362,29	2.627.826,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2.298.684,91	650.229,70	330.294,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.903.866,79	619.310,13	43.750,49
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	83.851,98	118.851,98	70.926,53
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	141.568,18	217.525,81	27.487,66
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	620.238,28	367.297,36	384.957,83

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	168.588,97	742.771,58
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	450.544,05	450.544,05
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	108.303,64	108.303,64
Per monetizzazione aree standard	3.703,91	3.703,91
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	2.349,03	2.349,03
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	72.552,01	72.552,01
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	970.540,75	970.540,75
Per contributi c/impianti	33.000,00	33.000,00
Per mutui	40.210,58	40.210,58
Totale	1.849.792,94	2.423.975,55

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	35.020,91
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	4.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	39.020,91
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	29.480,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	64.886,45
Spese per eventi calamitosi	19.585,88
Sentenze esecutive ed atti equiparati	27.616,60
Altre (da specificare)	
Totale spese	141.568,93
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-102.548,02

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.195.717,13, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			3.894.571,61
RISCOSSIONI	5.261.556,98	16.796.017,02	22.057.574,00
PAGAMENTI	7.775.647,54	16.517.107,50	24.292.755,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.659.390,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.659.390,57
RESIDUI ATTIVI	3.911.370,13	6.933.969,75	10.845.339,88
RESIDUI PASSIVI	4.560.217,21	6.748.796,11	11.309.013,32
<i>Differenza</i>			-463.673,44
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.195.717,13

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	296.975,55	463.007,62	1.195.717,13
di cui:			
a) Vincolato	79.449,71	254.872,30	866.266,24
b) Per spese in conto capitale	217.525,84	208.135,26	329.450,89
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	4.000,00				0,00	4.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		27.487,66			0,00	27.487,66
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.000,00	27.487,66	0,00	0,00	0,00	31.487,66

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	23.729.986,77
Totale impegni di competenza (-)	23.265.903,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA	464.083,16

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	397.397,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	681.230,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	552.459,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	268.626,35

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	464.083,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	268.626,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	459.007,62
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	1.195.717,13

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	12.581.501,50	14.983.001,65	13.237.537,20
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	779.197,21	853.657,60	2.271.954,11
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.115.372,25	1.601.085,49	1.929.817,71
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.457.088,80	2.610.591,99	2.958.120,54
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	2.020.106,93
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.181.879,67	1.134.243,34	1.312.450,28
Totale Entrate		20.115.039,43	21.182.580,07	23.729.986,77
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	16.305.461,19	16.793.364,13	16.311.201,66
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.158.403,89	1.960.362,29	2.627.826,41
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	990.624,58	1.146.902,76	3.014.425,26
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.181.879,67	1.134.243,34	1.312.450,28
Totale Spese		19.636.369,33	21.034.872,52	23.265.903,61
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		478.670,10	147.707,55	464.083,16
Avanzo di amministrazione applicato (B)		141.658,18	219.589,81	31.487,66
Saldo (A) +/- (B)		620.328,28	367.297,36	495.570,82

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	14.772.535,88
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	2.305.992,85
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	659.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.646.992,85
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-690.000,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-94.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	862.992,85
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	862.992,85
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	17.298.309,02
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.537.799,98
Totale entrate finali	19.836.109,00
impegni titolo I al netto esclusioni	16.311.201,66
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.746.836,22
Totale spese finali	18.058.037,88
Saldo finanziario di competenza mista (B)	1.778.071,12
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	-915.078,27

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della Legge 133/08.

L'ente ha provveduto in 18.03.2014 prot. 8917 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.537.030,72	6.738.237,00	4.181.990,64
I.C.I. recupero evasione	802.452,10	351.070,44	400.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	383.301,85	347.968,77	314.354,17
Addizionale I.R.P.E.F.	970.000,00	1.702.000,00	1.801.250,49
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.679.496,78	3.974,54	3.526,41
Totale categoria I	7.372.281,45	9.143.250,75	6.701.121,71
Categoria II - Tasse			
TOSAP	43.713,11	50.469,78	49.271,98
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			4.288.647,82
Tassa rifiuti solidi urbani	3.028.522,38	3.380.060,88	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	275.376,33	303.864,28	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	132.104,24	263.701,41	222.712,00
altre tasse (tassa concorsi)	1.807,89	4.475,83	9.036,69
Totale categoria II	3.481.523,95	4.002.572,18	4.569.668,49
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	43.511,44	38.210,50	37.890,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.684.184,66	1.798.968,22	0,00
Fondo solidarietà comunale			1.928.857,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.727.696,10	1.837.178,72	1.966.747,00

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	400.000,00	400.000,00	100,00%	84.389,56	21,10%
Recupero evasione TARSU	278.850,00	222.712,00	79,87%	34.373,71	15,43%
Recupero evasione altri tributi	31.000,00	26.491,22	85,46%	23.515,00	88,77%
Totale	709.850,00	649.203,22	91,46%	142.278,27	21,92%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

		2011	2012	2013
Accertamento		982.900,31	631.896,70	649.203,22
Riscossione (competenza)		462.488,27	226.690,42	142.278,27
Riscossione (residui)	Anno - 1	138.129,69	255.113,64	329.557,27
	Anno - 2	10.742,31	56.653,78	41.291,80
	Anno - 3	32.599,04	3.667,86	3.721,35

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'Ente nell'anno 2013 ha operato il passaggio al Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in luogo della previgente Tarsu, che impone l'obbligo di copertura dei costi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani e per il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	2.273.068,96	100,00%
Residui riscossi nel 2013	881.536,02	38,78%
Residui eliminati	-390.007,39	-17,16%
Residui (da residui) al 31/12/2013	1.001.525,55	44,06%
Residui della competenza	2.458.347,32	
Residui totali	3.459.872,87	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
2.013.216,15	1.095.451,25	739.331,18

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	1.507.619,13	74,89%	24,89%
2012	509.084,61	46,47%	0,00%
2013	35.020,91	4,74%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: anni 2011-2013 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	4.207,57	100,00%
Residui riscossi nel 2013	4.207,57	100,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.111,88	
Residui totali	4.111,88	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	142.519,41	211.686,68	1.901.992,66
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	465.324,19	375.191,63	198.872,48
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	161.853,61	221.616,29	168.588,97
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	5.000,00	45.163,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.500,00		2.500,00
Totale	779.197,21	853.657,60	2.271.954,11

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 24 CORCIANO

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	767.294,56	760.060,19	1.033.192,01
Proventi dei beni dell'ente	742.332,56	445.207,97	374.994,45
Interessi su anticip.ni e crediti	32.680,55	26.614,63	6.623,54
Utili netti delle aziende	63.786,83	13.340,15	33.681,49
Proventi diversi	509.277,75	355.862,55	481.326,22
Totale entrate extratributarie	2.115.372,25	1.601.085,49	1.929.817,71

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite

e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	462.483,87	1.300.360,35	-837.876,48	71,13%	66,98%
Impianti sportivi	40.210,58	464.486,64	-424.276,06	8,66%	
Mattatoi pubblici			0,00		
Mense scolastiche	220.170,35	469.921,68	-249.751,33	46,85%	
Stabilimenti balneari			0,00		
Musei, pinacoteche, mostre	6.090,50	193.141,29	-187.050,79	3,15%	6,31%
Uso di locali adibiti a riunioni	6.855,00	15.544,56	-8.689,56	44,10%	70,44%
Altri servizi	14.180,87	228.751,06	-214.570,19	6,20%	
Totali	749.991,17	2.672.205,57	-1.922.214,40	28,07%	

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			0,00		
Fognatura e depurazione			0,00		
Nettezza urbana	4.124.599,25	4.056.009,99	-68.589,26	101,69%	
Altri servizi			0,00		

In merito si osserva: la copertura del costo del servizio di gestione della nettezza urbana deve ancora essere definitivamente determinata sulla base degli sgravi e dei rimborsi TARES che ad oggi devono essere ancora contabilizzati (tenuto conto della scadenza dell'ultima rata cadente il 31/12/2013).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
195.353,50	169.313,79	157.005,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	100.000,00	100.000,00	72.552,01
Perc. X Spesa Corrente	51,19%	59,06%	46,21%
Spesa per investimenti	25.000,00	25.000,00	24.947,99
Perc. X Investimenti	12,80%	14,77%	15,89%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	2.775,04	100,00%
Residui riscossi nel 2013	2.775,04	100,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.848,31	
Residui totali	3.848,31	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 70.213,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi:

- concessioni cimiteriali - 54.060,20
- fitti fondi rustici - 5.461,18
- fitti uso commerciale - 5.437,45
- fitti attivi - 5.398,35

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	392.186,88	
Residui riscossi nel 2013	69.697,44	17,77%
Residui eliminati	-726,11	-0,19%
Residui (da residui) al 31/12/2013	321.763,33	82,04%
Residui della competenza	43.160,34	
Residui totali	364.923,67	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	3.781.656,05	3.726.841,06	3.681.573,35
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	338.612,44	320.497,10	260.362,27
03 - Prestazioni di servizi	8.430.946,13	8.781.707,51	9.177.389,98
04 - Utilizzo di beni di terzi	51.026,57	43.889,00	45.259,73
05 - Trasferimenti	2.394.603,27	2.801.664,17	2.067.090,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	809.821,38	775.284,19	724.289,35
07 - Imposte e tasse	256.033,33	248.962,56	243.147,52
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	242.762,02	94.518,54	112.088,93
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	16.305.461,19	16.793.364,13	16.311.201,66

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	3.726.841,06	3.681.573,35
spese incluse nell'int.03	45.967,55	48.189,80
irap	224.978,58	226.475,98
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	3.997.787,19	3.956.239,13
spese escluse	428.918,02	390.095,08
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.568.869,17	3.566.144,05
Spese correnti	16.793.364,13	16.311.201,66
Incidenza % su spese correnti	23,81%	24,25%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo	
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.464.377,73
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	9.012,84
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	41.829,66
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	2.797,35
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	741.998,31
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	21.046,00
14	IRAP	218.756,16
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	64.326,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
18	Altre spese (specificare): Visite fiscali	2.000,00
	Totale	3.566.144,05

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.889,80
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	139.250,94
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	127.434,04
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	77.956,03
10	Incentivi recupero ICI	19.900,00
11	Diritto di rogito	10.664,27
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		390.095,08

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	178.815,25	177.969,69	183.815,01
Risorse variabili	109.444,29	94.382,93	109.444,29
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			-8.202,84
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			-1.782,70
Totale FONDO	288.259,54	272.352,62	283.273,76
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,6226%	7,3079%	8,4779%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 715.140,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013 (€ 15.624.902,96), determina un tasso medio del 4,58%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 4.700,27.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,45% (art. 204 comma 1 del Tuel-verifica limite indebitamento).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.900.068,54	3.338.167,77	2.627.826,41	-710.341,36	-21,28%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		27.487,66	
- avanzo del bilancio corrente		0,00	
- alienazione di beni		396.272,20	
- altre risorse		2.204.066,55	
<i>Parziale</i>			<u>2.627.826,41</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>			<u>0,00</u>
Totale risorse			<u>2.627.826,41</u>
Impieghi al titolo II della spesa			2.627.826,41

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	288.114,98	279.453,55	288.114,98	279.453,55
Ritenute erariali	622.796,67	591.561,07	622.796,67	591.561,07
Altre ritenute al personale c/terzi	39.605,43	42.983,29	39.605,43	42.983,29
Depositi cauzionali	1.783,50	0,00	1.783,50	0,00
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	164.942,76	383.452,37	164.942,76	383.452,37
Totali	1.134.243,34	1.312.450,28	1.134.243,34	1.312.450,28

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	288.114,98	279.453,55	245.315,45	322.224,81
Ritenute erariali	623.882,39	591.561,07	543.567,34	670.977,29
Altre ritenute al personale c/terzi	39.605,43	42.983,29	37.127,35	45.438,70
Depositi cauzionali	798,50		26.338,71	200,00
Fondi per il Servizio economato	15.559,71	14.483,09	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali			2.000,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	163.929,63	291.793,71	157.094,57	202.121,30
Totali	1.131.890,64	1.220.274,71	1.026.443,42	1.255.962,10

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	5,36%	4,75%	4,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	17.762.430,30	16.771.805,72	15.624.902,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-990.624,58	-1.146.902,76	-994.318,33
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	16.771.805,72	15.624.902,96	14.630.584,63
Nr. Abitanti al 31/12	21.155,00	21.385,00	21.538,00
Debito medio per abitante	792,81	730,65	679,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	809.821,38	775.284,19	724.289,35
Quota capitale	990.624,58	1.146.902,76	994.318,33
Totale fine anno	1.800.445,96	1.922.186,95	1.718.607,68

L'Ente non ha assunto nuovi mutui nel 2013.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 l'anticipazione di liquidità ivi prevista dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato e non ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

Si evidenzia che le operazioni di finanza derivata che l'Ente ha stipulato nell'anno 2006 sono state dichiarate nulle dalla sentenza del Tribunale di Perugia 900 del 28/06/2012, ad oggi gravata di appello.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto / Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Realizzazione impianto fotovoltaico	Leasing in costruendo del 2/03/2012	Durata 20 anni	

L'operazione di leasing prevede il primo pagamento del canone nel corso dell'anno 2014.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui da riportare
Titolo I	5.159.767,30	3.384.364,11	194.560,25	1.580.842,94	30,64%	4.743.752,67	6.324.595,61
Titolo II	582.587,38	352.012,25	79.207,29	151.367,84	25,98%	509.397,28	660.765,12
Titolo III	1.906.027,47	704.614,03	2.580,85	1.198.832,59	62,90%	525.021,29	1.723.853,88
Gest. Corrente	7.648.382,15	4.440.990,39	276.348,39	2.931.043,37	38,32%	5.778.171,24	8.709.214,61
Titolo IV	1.022.613,35	632.280,71	3.984,41	386.348,23	37,78%	1.052.601,27	1.438.949,50
Titolo V	690.020,67	177.264,21		512.756,46	74,31%		512.756,46
Gest. Capitale	1.712.634,02	809.544,92	3.984,41	899.104,69	52,50%	1.052.601,27	1.951.705,96
Servizi c/terzi Tit. VI	95.744,48	11.021,67	3.500,74	81.222,07	84,83%	103.197,24	184.419,31
Totale	9.456.760,65	5.261.556,98	283.833,54	3.911.370,13	41,36%	6.933.969,75	10.845.339,88

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui da riportare
Corrente Tit. I	7.243.608,57	5.520.728,06	389.851,13	1.333.029,38	18,40%	4.265.404,27	5.598.433,65
C/capitale Tit. II	5.391.864,29	2.064.759,47	161.572,53	3.165.532,29	58,71%	2.236.743,65	5.402.275,94
Rimb. prestiti Tit. III				0,00			0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	252.851,78	190.160,01	1.036,23	61.655,54	24,38%	246.648,19	308.303,73
Totale	12.888.324,64	7.775.647,54	552.459,89	4.560.217,21	35,38%	6.748.796,11	11.309.013,32

Tra i residui del titolo III assume un peso significativo un credito verso la società Umbra Acque Spa relativo ai canoni di concessione della rete idrica per oltre € 500.000,00 e il credito nei confronti dell'erario per l'iva per circa € 240.000,00.

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	397.397,43
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-656.878,19
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	-20.852,04
Gestione servizi conto terzi	-3.500,74
Minori residui attivi	-681.230,97
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	-389.851,13
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	-161.572,53
Gestione servizi c/terzi	-1.036,23
Minori residui passivi	-552.459,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	268.626,35

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a CORCIANO

Gestione corrente	113.502,74
Gestione in conto capitale	157.588,12
Gestione servizi c/terzi	-2.464,51
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	268.626,35

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : eliminazione residui insussistenti e di dubbia esigibilità (contabilizzati nel conto del patrimonio)
- minori residui passivi: operazione di verifica sulla reale sussistenza di debiti.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	164.456,53	305.557,69	70.611,17	61.267,40
Residui riscossi	48.941,24	50.162,04		-
Maggiori accertamenti		92,14	1.101,43	-
Residui stralciati o cancellati	58.500,25	42.588,61	216,34	302,46

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 462.427,21 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per in prevalenza per crediti

relativi a spese contrattuali di probabile inesigibilità.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	57.015,04	105.929,68	278.725,89	292.908,97	846.263,36	4.743.752,67	6.324.595,61
di cui Tarsu	2.594,87	97.282,93	176.472,99	169.491,59	562.379,80	188.338,29	1.196.560,47
di cui F.S.R o F.S.					16.313,52	103.377,74	119.691,26
Titolo II	0,00				151.367,84	509.397,28	660.765,12
di cui trasf. Stato					38.933,00	211.024,81	249.957,81
di cui trasf. Regione					81.360,84	297.372,47	378.733,31
Titolo III	212.899,18	279.438,77	278.234,65	266.470,48	161.789,51	525.021,29	1.723.853,88
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	150.729,28	85.512,91	79.463,23	4.272,86	1.785,05	43.160,34	364.923,67
di cui sanzioni CdS						3.848,31	3.848,31
Tot. Parte corrente	269.914,22	385.368,45	556.960,54	559.379,45	1.159.420,71	5.778.171,24	8.709.214,61
Titolo IV	71.496,26	188.603,69	26.800,30	25.707,53	73.740,45	1.052.601,27	1.438.949,50
di cui trasf. Stato	0,00						0,00
di cui trasf. Regione	29.283,11	167.135,36			44.800,00	450.544,05	691.762,52
Titolo V	503.747,23	2.509,72	6.499,51				512.756,46
Tot. Parte capitale	604.526,60	358.248,77	33.299,81	25.707,53	118.540,45	1.503.145,32	2.643.468,48
Titolo VI	61.160,77	930,00	15.746,32	395,70	2.989,28	103.197,24	184.419,31
Totale Attivi	906.318,48	577.411,86	606.006,67	585.482,68	1.236.150,44	6.933.969,75	10.845.339,88
PASSIVI							
Titolo I	311.360,17	53.836,11	95.004,73	233.409,09	639.419,28	4.265.404,27	5.598.433,65
Titolo II	1.031.228,05	192.932,98	789.671,09	428.340,11	723.360,06	2.236.743,65	5.402.275,94
Titolo III							0,00
Titolo IV	14.459,51	119,46	19.161,92	19.604,52	8.310,13	246.648,19	308.303,73
Totale Passivi	1.357.047,73	246.888,55	903.837,74	681.353,72	1.371.089,47	6.748.796,11	11.309.013,32

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 27.705,54 di cui Euro 27.705,54 di parte corrente ed Euro 0 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		5.441,95	27.616,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	5.441,95	27.616,60

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	5.441,95	27.616,60
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
15.476.070,96	17.437.744,74	17.439.309,02
0,00%	0,03%	0,16%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Le società Patto 2000 soc cons a r.l., Sase Spa e Conap Spa non hanno prodotto ad oggi la certificazione richiesta.

Per le società TSA Spa e Umbra Acque Spa sono state evidenziate delle discordanze che al momento non comportano effetti sul rendiconto 2013 ma che dovranno essere riconciliate nel corso dell'esercizio, come previsto dalle vigenti normative.

Per le società Terre del Carpine e Sienergia Spa non vi è nulla da rilevare.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. Non ci sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate)

in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrà essere illustrato in un apposito rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere *Unicredit SpA*

Economo *Dott. Stefano Baldoni.....*

Concessionari *ICA Srl (imposta comunale sulla pubblicità-diritto pubbliche affissioni) – società gruppo EQUITALIA (tributi riscossi a mezzo ruolo)*

Consegnatari azioni *.....*

Consegnatari beni *Responsabili di area*

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto da alcuni Concessionari appartenenti al gruppo Equitalia e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	31.457,99
- risconti passivi iniziali	+	2.056.909,80
- risconti passivi finali	-	2.090.974,24
- ratei attivi iniziali	-	0,00
- ratei attivi finali	+	0,00
Saldo maggiori/minori proventi		-65.522,43
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	47.005,90
- costi anni futuri iniziali	+	2.083.951,61
- costi anni futuri finali	-	1.340.322,99
- risconti attivi iniziali	+	1.602,23
- risconti attivi finali	-	1.602,23
- ratei passivi iniziali	-	0,00
- ratei passivi finali	+	0,00
Saldo minori/maggiori oneri		696.622,72

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	35.020,91
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	730.863,41
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	366.995,81
- minori debiti iscritti fra residui passivi	390.887,36
- sopravvenienze attive	990.361,41
Totale	2.514.128,90
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.843.452,20
- minusvalenze	7.566,72
- minori crediti iscritti fra residui attivi	184.634,07
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	462.427,21
- svalutazione attività	500.062,92
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	2.998.143,12

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	16.308.361,92	17.910.851,36	17.497.225,55
<i>B Costi della gestione</i>	15.889.909,54	15.762.369,93	16.697.345,07
Risultato della gestione	418.452,38	2.148.481,43	799.880,48
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-1.477.294,17	-1.745.436,85	-1.359.667,51
Risultato della gestione operativa	-1.058.841,79	403.044,58	-559.787,03
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-751.433,30	-748.669,56	-717.665,81
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.267.413,98	1.167.854,14	1.337.720,71
Risultato economico di esercizio	-542.861,11	822.229,16	60.267,87

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi dalla riduzione dei proventi della gestione ed incremento dei costi, anche per effetto della reinternalizzazione dei servizi in precedenza gestiti dall'Istituzione comunale "Corciano Domani".

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 1.277.452,90 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali, alle istituzioni, e dalle società partecipate, pari rispettivamente a Euro 33.681,49 e 1.261.349,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di part.	Dividendi	Oneri
Istituzione "Corciano Domani"	100,00%		1.261.349,00
Umbra Acque Spa	2,68%	0,00	
Farmacia comunale – AFAS		33.681,49	
Totali		33.681,49	1.261.349,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2011	2012	2013
1.771.612,64	1.769.378,64	1.843.452,20

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	730.863,41	730.863,41
Insussistenze passivo:		390.887,36
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	390.887,36	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1.357.357,22
di cui:		
- per maggiori crediti	366.995,81	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per entrate anni precedenti e trasferimento beni da Istituzione comunale "Corciano Domani"	990.361,41	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.479.107,99

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	7.566,72	7.566,72
Oneri straordinari		356.638,13
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	244.549,20	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	112.088,93	
Insussistenze attivo		684.696,99
Di cui:		
- per minori crediti	184.634,07	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per trasferimento beni da Istituzione	500.062,92	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Accantonamento fondo svalutazione crediti		92.485,44

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	100.059,26	11.672,33	19.780,37	131.511,96
Immobilizzazioni materiali	53.034.129,14	2.039.598,53	-1.972.601,64	53.101.126,03
Immobilizzazioni finanziarie	2.714.688,94		369.183,29	3.083.872,23
Totale immobilizzazioni	55.848.877,34	2.051.270,86	-1.583.637,98	56.316.510,22
Rimanenze				0,00
Crediti	9.471.305,65	1.688.121,02	-302.489,37	10.856.937,30
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.940.911,63	-2.235.181,04	-14.383,59	1.691.347,00
Totale attivo circolante	13.412.217,28	-547.060,02	-316.872,96	12.548.284,30
Ratei e risconti	2.085.553,84	1.341.925,22	-2.085.553,84	1.341.925,22
Totale dell'attivo	71.346.648,46	2.846.136,06	-3.986.064,78	70.206.719,74
<i>Conti d'ordine</i>	<i>55.252.377,69</i>	<i>-413.977,88</i>	<i>-12.331.632,15</i>	<i>42.506.767,66</i>
Passivo				
Patrimonio netto	22.362.952,43	961.986,67	-901.718,80	22.423.220,30
Conferimenti	23.805.422,92	1.954.871,10	-605.090,83	25.155.203,19
Debiti di finanziamento	15.624.902,96	-994.318,33		14.630.584,63
Debiti di funzionamento	6.768.759,18	-932.447,20	-389.851,13	5.446.460,85
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	727.701,17	-266.388,41	-1.036,23	460.276,53
Totale debiti	23.121.363,31	-2.193.153,94	-390.887,36	20.537.322,01
Ratei e risconti	2.056.909,80	2.090.974,24	-2.056.909,80	2.090.974,24
Totale del passivo	71.346.648,46	2.814.678,07	-3.954.606,79	70.206.719,74
<i>Conti d'ordine</i>	<i>55.252.377,69</i>	<i>-413.977,88</i>	<i>-12.331.632,15</i>	<i>42.506.767,66</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.

230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
- software	Euro	12.464,49	anni di riparto del costo	5
- spese di ricerca	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro	5.123,77	anni di riparto del costo	5

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- permuta di beni	Euro	3.000,00_(Rep.5642-Pillon Simone)	_____
- conferimento di beni	Euro	_____	
- acquisti gratuiti Rep. 5650)	Euro	24.920,00 (2.920,00 Rep. 5626, 22.000,00	
- donazioni ottenute	Euro	_____	
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____	
- dismissione di cespiti	Euro	7.068,53	

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.051.435,36	11.836,83
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.808.269,64
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	7.068,53
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	684.986,82	684.986,82
Altro (trasferimento beni da Istituzione e capitalizzazione imposta di registro)	309.479,74	466.743,21

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Sase Spa	125,40	95,37	30,03
Umbra Acque Spa	416.646,00	566.520,84	-149.874,84
TSA Spa	144.000,00	316.836,10	-172.836,10
Conap Spa	763.005,00	1.152.195,74	-389.190,74
Sienergia Spa	3.035,00	62.518,40	-59.483,40
Consorzio SIR Umbria	1.312,32	2.583,57	-1.271,25
Patto 2000 soc cons coop a rl	882,28	1.995,32	-1.113,04
Terre del carpine soc Agricola	258,20	3.035,09	-2.776,89
Terre del carpine soc. agricola (sovventori)	5.000,00		5.000,00
Fondazione Ecomuseo	5.000,00	1.443,23	3.556,77
Consorzio Energia Veneto	50,00	55,54	-5,54
			0,00
			0,00
			0,00
totali	1.339.314,20	2.107.279,20	-767.965,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Credito o debito Iva anno precedente	266.755,99
Utilizzo credito in compensazione	15.000,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione + IVA su titolo II spesa	47.166,24
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	31.457,99
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	267.464,24

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate)

finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione anno 2012

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 13.11.2013 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data 13.11.2013 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191 (nostro prot. 38631 del 25.11.2013).

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In riferimento al rendiconto in oggetto il Collegio osserva:

- a. tra i residui attivi sono presenti quelli nei confronti della società Umbra Acque Spa che, nonostante i solleciti dell'Ente restano ancora di importo rilevante. Si invita pertanto l'Ente a continuare nelle azioni necessarie per la riscossione del credito;
- b. l'attivazione della spesa del titolo II ha risentito dei vincoli imposti dalle norme sul patto di stabilità interno;
- c. la scelta dell'Ente di sciogliere l'Istituzione "Corciano Domani" e conseguentemente di svolgere direttamente i servizi in precedenza affidati ha determinato una diversa contabilizzazione delle spese e delle entrate relative, che si evidenzia nei risultati della gestione;
- d. l'avanzo determinatosi nel corso del 2013 è derivato in misura prevalente dalla gestione dei residui, conseguente all'operazione di riaccertamento, ha liberato in parte delle risorse utilizzabili per spese di investimento, nei limiti concessi dalle normative vigenti specie in relazione al patto di stabilità interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

si esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

MARIA CATERINA TOSETTI



ANTONIO SISCA



FEDERICO CASTAGNOLI

